

Tra mulini a vento e tulipani immaginari (17 settembre- 2 ottobre)

Premessa

L'idea di fare una vacanza in camper mi stuzzicava da tempo ma, per un motivo o per un altro, non è mai stato possibile. Quest'anno, invece, tutto calzava a pennello quindi: - Paesi Bassi arriviamo ! Conoscevo già indirettamente questa terra per via di amicizie strette con persone del posto conosciute qui, in Italia, ed il vedere con i miei occhi quanto mi era stato descritto o visto in TV mi ha dato conferma della "meravigliosità" di tale terra. Visto il periodo ho assaporato solo una piccola parte di ciò che la natura olandese regala ma sono comunque rimasta decisamente soddisfatta della mia scelta. Per il momento non possediamo un nostro camper quindi ne abbiamo noleggiato uno. Sono certa del fatto che l'atmosfera che si respira su di un proprio mezzo, personalizzato a piacere sia decisamente migliore. Nel nostro caso ammetto che abbiamo dovuto adattarci ed accontentarci un pochino. Ma, tutto sommato, è andata di Lusso. Nel mio diario non scriverò informazioni storiche sui vari monumenti citati, né li descriverò dettagliatamente poiché su Internet ci sono guide apposite che forniscono tutte le informazioni necessarie.

Equipaggio: Luciano, 38 (autista ed operatore outdoor); Barbara, 39 (guida ed operatrice indoor); Jessie (servizio sicurezza)

Mezzo: C.I. Elliot Garage P + l'indispensabile Tandem

Noleggiatore : Lusso Caravan Via Valle Grana n. 18 12010 S. Rocco Bernezzo (CN)

Km percorsi: 3419 in camper + 120 in tandem

Costi: L'autostrada l'abbiamo pagata solo in Italia, in Svizzera è necessario procurarsi l'apposita vignetta mentre in Germania ed in Olanda è gratuita. Il carburante costa meno che in Italia come anche il far compere al supermercato. I campeggi, in questo periodo dell'anno, costano mediamente 20 € mentre le aree sosta spesso sono gratuite.

Fonti: Carta Michelin Paesi Bassi 1:400.000, , www.camperonline.it (sezione diari di viaggio)

Da non dimenticare: La bicicletta, noi abbiamo optato per un tandem, i vari adattatori elettrici, inverter e via dicendo. Essendo il nostro un camper a noleggio, era dotato di tutto l'occorrente. Vista la stagione abbiamo portato ombrelli e giacche impermeabili di cui, fortunatamente, non abbiamo avuto bisogno.

17.09.2013

Finalmente alle 20 riusciamo a partire. I preparativi ebbero inizio stamane alle 6. Dopo aver portato i gattini al loro albergo di fiducia ci dirigiamo dal noleggiatore dove il nostro tutor ci consegna il camper non prima di averci spiegato il funzionamento di qualsiasi cosa. Torniamo a casa ed in soli 180' netti riusciamo a sistemare vestiti, generi di prima necessità e tutto il resto negli appositi scompartimenti, carichiamo la gabbia e Jessie nel garage e Let's go 1° tappa: casa di mia mamma per l'approvvigionamento scorte alimentari. Sono intollerante a latte e derivati quindi non posso mangiare cose non testate, ahimè. Pensavo di impiegarci molto meno tempo ma mi sbagliavo alla grande.

Ancora una piccola sosta prima di iniziare la tanto sospirata vacanza: il peso pubblico. Meglio essere sicuri. € 4.50, alcuni secondi di ansia e ... 32 quintali. Yeah, peso perfetto, possiamo andare. Procediamo tranquillamente, vista l'ora in strada non c'è traffico.

Ore 23: quel ramo del lago di Como avvolto dalla nebbiolina propria della notte. Spettacolo bellissimo e decisamente romantico.

Arriviamo alla linea di confine dove 5 finanzieri assonnati ci salutano con un sorriso stanco e ci invitano a procedere. Identica è la reazione del loro collega svizzero. Mah La vignetta ? La compreremo al primo autogrill. Avanziamo ancora per qualche decina di km poi sostiamo in un autogrill. Luciano esce Jessie Preparazione della branda per la nostra 1° notte in camper. Del resto, per tutto c'è una prima volta !

Oggi abbiám percorso 279 km

18.09.2013

Un dannato SMS fa suonare il cellulare di Luciano poco prima delle 8. Che fare ? Ormai siamo svegli quindi tanto vale alzarsi e prepararsi per il nuovo giorno. Sul piazzale ci sono altri 4 camper provenienti da diverse nazioni. Presumo dormano ancora tutti perché non vedo segni di vita, ah no: ecco una signora uscire con i propri cagnolini. Erano nel camper targato GB. Da oggi facciamo tutto con calma. Alle 10 siamo pronti per partire. Che la 2° giornata abbia inizio.

Siamo nelle vicinanze di Lugano e procediamo a velocità lombrico. Davanti a noi tanti camion tutti incolonnati in un'unica fila: lavori in corso con conseguente rallentamento della circolazione. Davanti ai nostri occhi si apre uno scenario incantevole che presenta tutte le sfumature del colore verde. Già, dobbiamo comprare la vignetta il cui prezzo, tutto sommato, non è poi così elevato se si paragona a quanto ci costa transitare sulle autostrade italiane. Appena Luciano torna, cerca uno spazio libero sul parabrezza e si accorge che tra le varie vignette settimanali austriache c'è anche quella svizzera per il 2013. Peccato non essersene accorti in tempo utile. Ci fermiamo nei pressi di Luserna per la pausa pranzo e ripartiamo alle 14:30 con destinazione Basilea. Piove ma poco importa. Dobbiamo restare comunque in camper per viaggiare. Appena entrati in Germania veniamo accolti da un bellissimo sole. Facciamo rifornimento di carburante e ci dirigiamo verso Malsch dove si trova una comodissima area carico/scarico presso un rivenditore di camper (N48,89079 E8,30747). Adesso siamo tranquilli, abbiamo acqua a sufficienza, torniamo sull'autostrada e ci fermiamo ad Hock in un autogrill dove ceniamo e pernottiamo.

Oggi abbiám percorso 533 km

19.09.2013

Ore 9:15 partiamo dall'autogrill. Il cielo è plumbeo e la temperatura medio bassa, condizioni che invitano a starsene al calduccio sul camper. Si vedono parecchi tralicci sormontati da pale eoliche, sembrano tanti fiori in un prato. Nei pressi di Hunsrück, per la prima volta in vita mia, vedo una chiesa in autostrada. Si chiama proprio Autobahn Kirche. Che idea simpatica. Contrariamente a quanto pensavo, ho visto circolare tante roulotte, di varie dimensioni. Credevo si fossero estinte poiché in Italia non ne vedo da parecchi anni.

Bene, alle 12:30 raggiungiamo **Aquisgrana**, Non siamo ancora in Olanda ma questa città merita di essere visitata. Parcheggiamo, pranziamo e decidiamo di fare un tour in tandem, il 1° di una lunga serie. Rassetto la cucina mentre Luciano scarica la nostra carrozza a pedali. Operazione non semplice perché, all'interno del garage, tutto è meravigliosamente incastrato e spostare un solo pezzo crea dei danni. Si ferma una ragazza offrendosi di aiutarlo conscia di quanto sia "scomodo" caricare e scaricare una bicicletta così lunga. Anche in Italia esistono persone tanto gentili ? Terminata l'operazione scambiamo alcune parole e ci suggerisce di raggiungere un bellissimo parco in cui si snodano vari percorsi naturalistici. Seguiamo il suo consiglio e veniamo premiati perché davanti ai nostri occhi abbiamo uno spettacolo fantastico. E' un vero peccato non essere esperti in botanica.

Scendiamo nuovamente verso il centro facendo molta attenzione a non venir investiti da altri ciclisti. Sarebbe opportuno un limite di velocità anche per i ciclisti non solo per gli automobilisti. Assicuriamo il tandem contro l'unico palo libero e ci dirigiamo verso il centro. A ben guardare mi rendo conto che tutte le altre biciclette hanno lucchetti enormi, il nostro è molto simile ad un lucchetto giocattolo. Sarà meglio procurarsene uno adatto alla situazione. Fiduciosi ci allontaniamo e ci dirigiamo verso il **DUOMO**. Lungo le strade non mancano artisti e mendicanti che non disturbano né i passanti, né i turisti. Il centro è veramente bello. Alle panetterie si alternano le cioccolaterie. Uno spettacolo per gli occhi e per il naso, poiché provengono dei profumini sublimi. Ci sono anche negozi di abbigliamento ma è meglio sorvolare

La nostra passeggiata si conclude quindi torniamo al camper dove ci prepariamo un tè caldo e ... via verso **Maastricht**. Come da manuale, alle 18:50 varchiamo il confine e ci dirigiamo a **Valkenburg** per la sosta notturna.

Oggi abbiám percorso 365 km

20.09.2013

Abbiamo passato la notte in un camping molto bello. Peccato che la persona che ci ha accolti si fosse spiegata malamente indicandoci di posteggiare nell'area comfort mente a noi sarebbe bastata quella standard dal momento che non necessitavamo del collegamento TV e di altri servizi compresi nel prezzo. Pazienza, mica tutto può essere perfetto.

Dopo una piacevole passeggiata nel bosco vicino al camping dove abbiamo pernottato partiamo diretti verso **Maasricht**. Il viaggio è tranquillo, traffico nella norma. Posteggiamo il camper e saliamo in groppa al nostro destriero. Pedaliamo per 7.3 km percorrendo le vie del centro città. Popolazione multietnica ma, a mio avviso, manca l'integrazione. Tutti i gruppi di persone sono monocolori ossia, bianchi con bianchi, neri con neri. Anche qui non mancano gli artisti di strada. Destino vuole che oggi ci sia il mercato dove c'è un'abbondanza di bancarelle che vendono di tutto. Alcune offrono addirittura cibo già cotto, frutta e verdura di ogni tipo (fragole accanto ad arance), persino le uova sode. Dopo questa passeggiata torniamo al camper per consumare un pasto frugale e partiamo per **Son en Breugel** dove ci fermeremo per un paio di giorni a casa di un carissimo amico olandese.

Oggi abbiám percorso 130 km

21.09.2013

Abbiamo trascorso la notte a casa di Bert e Silvia. Dopo una tipica colazione modello olandese, usciamo per visitare i dintorni. Abitazioni favolose in un paesaggio stupendo. Anche il tempo oggi ci sorride, è una giornata bellissima. Percorriamo una strada tra le fattorie. I contadini espongono sui carretti le loro merci con accanto il relativo prezzo. Sul lato del carretto c'è una piccola latta in cui depositare il danaro dopo essersi serviti. Il bello è che tutti lo fanno ... Non mi par vero! Vediamo poi una casa addobbata a festa con palloncini, nastri, fiocchi ed altri abbellimenti. Qualcuno che vive lì compie 50 anni e tutti devono saperlo per festeggiare con lui. Il compleanno è una ricorrenza molto importante in Olanda. Pranziamo on the road in una bancarella vietnamita. Tutto pulito, ordinato e molto buono. La nostra visita continua e termina col ritorno a casa. Tutti hanno grandi finestre che danno sul viale ed in molti non hanno le tende. Non è raro sedersi in salotto e salutare i vicini che passano proprio lì davanti. Torniamo a casa, passiamo la serata ridendo e scherzando fino a tardi. Ciascuno nel proprio letto e Buona notte !

22.09.2013

Oggi brunch olandese col piatto tipico: il "Butta fuori" con un profumo talmente invitante da buttarti fuori dal letto. Ormai è troppo tardi per fare colazione ma è ancora presto per pranzare così mangiamo a caso ciò che ci viene in mente in maniera poco sana. Ma per una volta vada Partiamo poi in auto alla volta di **Hertogenbosh** dove si svolge una festa biennale con marinai in divisa ed una sorta di mercatino a tema. La curiosità è tanta, voglio vedere da vicino un Coffee Shop. Senza ombra di dubbio non sarei mai entrata da sola ma ora sono in compagnia di 2 baldi giovini che posson proteggermi. E' esattamente come immaginavo: al suo interno ci sono immagini di Bob Marley, immagini di Marijuana, un odore strano e pungente impermea l'aria. Immediatamente il gestore ci saluta e domanda cosa desideriamo, non prima di essersi informato sulla nostra nazionalità perché è severamente vietato vendere quest'erba agli stranieri. Dichiariamo di essere italiani e di essere lì solo per curiosità. Soddisfatta esco dal locale con i miei amici e son certa che non ci tornerò mai più. Facciamo apericena per poi tornare a casa.

23.09.2013

Bert e Silvia escono di casa molto presto mentre noi partiamo in tarda mattinata diretti verso **Eindhoven**. Cielo color tortora come al solito ma affatto spiacevole. Bellissima città con 2 bellissime chiese ed il caratteristico ponte levatoio per permettere alle auto di transitare quando non ci sono natanti in circolazione. Purtroppo il Museo della DAF è chiuso il lunedì così Luciano deve rinunciare ad una visita tanto sospirata. Abbiamo perso il nostro meraviglioso lucchetto per il tandem, adesso dovremo comprarne un altro e lo prenderemo super tecnologico come quelli che usano qui. Torniamo al camper. Tandem in garage, passeggiata con Jessie e pranzo a bordo. Dopo breve partiamo con destinazione **Tilburg** una tipica città olandese con tante bici parcheggiate in ogni dove. Percorriamo le vie più caratteristiche per poi tornare al camper e partire con destinazione **Breda**. Diversamente dalle altre città, qui vediamo molti palazzi sullo stile di quelli che vediamo in Italia. Ci accoglie la Torre del Duomo. Parcheggiamo in un posteggio per camper, saliamo in sella e via ... alla scoperta di una nuova e meravigliosa città. Cerchiamo poi un camping dove trascorrere la notte, ci dirigiamo là e, in un batter d'ali ciascuno nel proprio sacco a pelo dopo aver svolto le operazioni di routine.

24.09.2013

Lasciato il camping, ci spostiamo verso **Dordrecht**. Case stupende con il tetto di paglia ci accompagnano fino all'inizio dell'autostrada. Entriamo in uno spesso banco di nebbia, temperatura esterna 15° C. Troviamo un parcheggio per camper su di una piazza, cambiamo mezzo ed iniziamo a pedalare lungo mare con uno scenario bellissimo davanti ai nostri occhi. Pittoresche anche le chiese ed ecco Il 1° mulino a vento. Dopo una pedalata di 2 ore torniamo al parcheggio e ci dirigiamo verso **Rotterdam** facendo tappa a **Kinderdijk**. Pare che il sole voglia venir fuori. Saliamo sul tandem ed ha inizio la nostra gita di 11,5 km in mezzo ai mulini a vento.



Svariati sono i percorsi possibili, ne scegliamo 1 a caso e resto a bocca aperta davanti a tante bellezze. Vedo mucche e cavalli di razze a me sconosciute, cigni stupendi e piccole anatre intente a ripulirsi le piume. Uno spettacolo da cartolina. Addirittura vediamo una coppia di sposi intente a posare per il proprio servizio fotografico tra mulini a vento, biciclette e corsi d'acqua. Bello. E' valsa veramente la pena di venire qui. Notiamo un pannello pubblicitario in cui si segnala la possibilità di fare un tour lungo i canali a bordo di un traghetto. Purtroppo anche l'ultima corsa è già partita, siamo arrivati troppo tardi ☹

Ci dirigiamo verso il camper e cerchiamo un posto dove trascorrere la notte. Scegliamo di sostare al Landhoeve a Lekdijk nel Nieuw-Lekkerland N51.89423 E4.72266. Anche qui siamo circondati dalla natura e dagli animali. Abbiamo molto spazio a nostra disposizione perché ci sono solamente un altro camper ed una tenda in questo grande prato. Ogni spazio è provvisto di colonnina per l'attacco elettrico. Poco distante ci sono le docce ed una sorta di casetta in legno al cui interno è possibile lavare le stoviglie mentre l'area

carico/scarico è situata vicino all'ingresso del camping. Costo 19 € tutto compreso. Non mi resta che preparare la cena.

Oggi abbiām percorso 78 km

25.09.2013

Stranamente ci svegliamo ed alziamo prima del solito. Ci prepariamo, facciamo carico-scarico ed alle 9.30 lasciamo questo splendido camping. I nostri vicini di camper erano 2 settantenni piuttosto atletici, appena partiti con le proprie biciclette. Bene, la nostra destinazione è **Delft**. Imbocchiamo la A15 e via

Siamo arrivati, cerchiamo un posteggio e saltiamo in groppa al nostro tandem. Il centro città è artisticamente degno di nota con chiese ed edifici meravigliosi. Terminata la nostra gita, torniamo alla base, pranziamo e partiamo diretti a **Gouda**. Come al solito, parcheggiamo, scarichiamo il tandem e saliamo in sella diretti verso il centro. Purtroppo la piazza principale è sede di un Luna Park, c'è una festa in corso quindi ci dirigiamo altrove. Percorriamo la strada lungo un canale e qui vediamo diverse water-home

Sono vere e proprie case con tanto di cassetta per la posta, annesso garage e fili per stendere il bucato. Soluzione alternativa

Questa città è patria di un celebre formaggio che compriamo e facciamo mettere sottovuoto così non sprigionerà odoracci nel frigo. Per la 1° volta incrociamo 1 tandem.

Sull'autostrada vediamo l'indicazione per raggiungere un camping poco distante. La seguiamo ed arriviamo a destinazione. Entriamo nella terra di nessuno, non c'è anima viva, un'unica casa abbandonata a se stessa e rami secchi sparsi sui vialetti. Pazienza, presumo questo posto non funzioni più come camping o forse lo è solo in piena estate. Ce ne andiamo sconsolati e speriamo di trovare qualcosa più accogliente. Vediamo un'indicazione sul navigatore (N 52,03428 E5,03067), la seguiamo ed incontriamo un bellissimo camping posizionato in un'area strategica: 1 ora da Amsterdam e 1 da altre interessanti città. Si tratta del caravanpark "De Voormolen" ad IJsselstein. Suoniamo il campanello e si presenta un gigante buono che ci accompagna nella zona a noi destinata.

Oggi abbiām percorso 135 km

26.09.2013

Dopo aver svolto i compiti soliti, scattiamo alcune foto in questo camping prima di dirigerci ad **Utrecht**. Facciamo tappa ad **Oudewater** dove si possono vedere le tipiche case col tetto di paglia. E' molto interessante pedalare per queste stradine perché si entra nel pieno della quotidianità degli abitanti di un paese comune. Proseguiamo il nostro viaggio raggiungendo la meta prefissata. Decidiamo di percorrere una strada secondaria che si snoda tra la campagna, prati così brillanti, villette e ville signorili veramente belle. Ci accorgiamo di essere prossimi alla città perché si intravedono i palazzi, così diversi tra loro e con forme stranissime. Riconosciamo i taxi che si differenziano dalle altre auto per via della targa azzurra. Questa città è assolutamente multietnica. Degna di nota la Domtoren con il carillon più grande d'Europa. In sella al

nostro tandem abbiamo percorso 7 km girando per la città ed assaporandone tutte le bellezze. Peccato aver perso il tour sul canale e mi consolo pensando che ho evitato di patire un gran freddo ;-). Il venerdì si tiene il mercato dei fiori ma questa non è la stagione giusta e decidiamo di lasciare questa città. Anche qui abbondano i coffee shop. Splendida giornata con un bellissimo sole.

Tornati al camper, ci dirigiamo verso Amsterdam ed anche in questa zona vediamo diversi pali grazie ai quali si produce energia eolica. Passiamo vicino all'aeroporto di Schiphol ed abbiamo l'opportunità di vedere aerei molto grandi durante la fase d'atterraggio.

Sono le 19:36 quando entriamo nella cintura di Amsterdam, tutto illuminato a giorno, tanto qui l'energia elettrica ha un prezzo piuttosto basso

Abbiamo scelto di passare la notte presso il Camping Zeeburg (N52.36480 E4.95980). Entriamo nella reception per registrarci e notiamo che ci sono ospiti piuttosto alternativi. Siamo proprio in una grande città.

Oggi abbiamo percorso 150 km

27.09.2013

Osservare questo camping di mattina fa tutto un altro effetto. Non ci sono soltanto persone trasgressive, abbondano anche quelle comuni. E' enorme con aree destinate ad ogni tipo di vacanza (camper, tende, bungalows colorati, ...) Come di consueto, dopo i riti mattutini, saliamo sul tandem e via verso Amsterdam Centro. L'operazione non è stata facilissima ma ce l'abbiamo fatta. Sono rimasta colpita dall'estrema gentilezza e dalla cortesia della gente. Cito un esempio per tutti: Fermi ad un semaforo, consultiamo la nostra mappa per decidere quale via seguire. Si avvicina un uomo di mezz'età che, dopo averci sorriso, ci domanda: - Do you need assistance ? Il suo aiuto è stato provvidenziale, In un batter d'ali ci siamo trovati nel cuore di Amsterdam che decidiamo di visitare a piedi per evitare di essere investiti dalle 1000 biciclette che sfrecciano ad una velocità inimmaginabile. Non sto ad elencare le vie percorse piuttosto che gli edifici e le mostre visitate. Unico consiglio che mi permetto di dare è: fare il tour per i canali a bordo di un traghetto. Si scoprono cose molto interessanti. Ad esempio, adesso so come vengono trasportati i mobili ai piani alti delle strettissime case lungo i canali. Sulla facciata è presente una carrucola posizionata sopra la finestra più alta. Grazie ad esse vengono tirati su letti, armadi e via dicendo.

Amsterdam, città dalle mille sfaccettature, mille colori, mille profumi e mille suoni.

28.09.2013

Svegliati da una ghianda che "delicatamente" si appoggia sul tetto del camper, ci alziamo e svolgiamo i compiti del mattino. Con tutta calma abbandoniamo il camping e ci dirigiamo verso **Marken**. Strada facendo passiamo per la campagna dove si alternano allevamenti di mucche ad altri di cavalli. Ciascun cavallo indossa un cappottino per proteggerlo dal freddo. Che spettacolo meraviglioso. Le bellezze di Amsterdam si ritrovano sui libri, nei DVD, nelle fotografie quindi preferiamo ammirare spettacoli come questo che la natura ci regala solo in un determinato periodo dell'anno.

Lasciamo il camper e ci spostiamo in tandem. Dopo una pedalata di 7 km. Raggiungiamo il faro di Marken. Lungo tutto il percorso abbiamo visto scene indimenticabili: cigni bianchi che si pavoneggiavano davanti alle compagne, ibis, cavalli, pecore; prati bellissimi, il mare spumeggiante, ricco di vele e wind-surf. Trascorrere 8 ore in questo paese ci permette di visitare anche una fabbrica di zoccoli.

Partiamo ora diretti a **Volendam**, sono ormai le 18 ed abbiamo pedalato per 22 km. Ecco un altro paese che resta in linea con gli altri: tanto verde, tante biciclette, ...

Ci postiamo poi ad **Edam** dove passeremo la notte al Camping Standbad. O meglio, dove avremmo passato la notte ma, non appena comunichiamo al gestore la presenza di Jessie, veniamo invitati ad allontanarci. Non avrebbe creato danni perché è anziana e dorme dentro con noi. Però è giusto osservare le regole quindi abbandoniamo il posto e puntiamo verso **Hoorn**. Anche qui non siamo fortunati. Esiste un'area di carico/scarico e sosta notturna all'interno del porto. Si può accedere ad essa dopo aver chiamato la capitaneria. Suoniamo il campanello infinite volte ma non riceviamo risposta, vediamo altri camper all'intermo ma nessun essere umano. Va beh, 2° errore. Seguiamo le indicazioni del navigatore che ci porta ad un altro camping Chiuso per ferie. Ma chi la dura la vince: proseguiamo senza meta per alcuni km e vediamo l'indicazione per un altro camping a **Berckhout**. Raggiungiamo la zona e finalmente troviamo un posto al camping 'T Venhop (N52,63189 E5,01132) visibile su Internet digitando www.venop.nl. La spesa sostenuta è irrisoria. Con solo 15 € si ha diritto all'area di sosta, alla luce, al servizio c/s. Prepariamo, a grandi linee, il viaggio per domani prima di far calare il sipario.

Oggi abbiām percorso 71 km

29.09.2013

Operazione n°1: aprire la finestra ed inspirare una boccata d'aria pura che ... congelerà i polmoni ... C'è un vento fortissimo e freddissimo. Tutte le foglie danzano allegramente e le pale eoliche ruotano molto rapidamente. Luciano svolge i compiti outdoor e, nel contempo, io mi occupo di quelli indoor. E' buffissimo vedere Jessie che gioca con gli scoiattoli. Bene, sono le 10 e partiamo. Le piazzole sono pressoché tutte piene, occupate in parte da mezzi non utilizzati, in parte da persone in vacanza. A mio avviso sono pazzi a stare qui con un freddo simile. Consigliamo vivamente questo campeggio a chiunque passi in zona. Appena il camper si muove inizia la dispersione delle ghiande. Il tettino ne è pieno.

Giunti a **Wiewerg** incontriamo un'interruzione stradale che ci scombussola tutto. Quindi, mappe alla mano, scegliamo di dirigerci da un'altra parte aggirando l'ostacolo, o almeno, speriamo sia così. Il nostro motto è: bicchiere mezzo pieno. Grazie a questa variazione di percorso abbiamo la possibilità di ammirare la splendida vegetazione della zona. Attraversiamo il **Wieringermeer Polder** dove non c'è una casa. Vediamo solo pale eoliche e prati. Compagno poi alcuni trattori con grossi cassoni sui rimorchi. Non ho ben capito cosa contengano, presumo sia frutta. Vediamo l'aeroporto di **Den Helder** alla nostra sinistra e ci dirigiamo verso **Texel** quindi teniamo la destra. Facciamo rifornimento di carburante così gireremo tranquilli per l'isola. Vuoi che manchi un Mac Donald's in un posto così isolato ? Non sia mai detto ed infatti, eccolo là. Ore 12:18, pronti per l'imbarco, temperatura esterna 13° C. Siamo in coda per prendere il biglietto. 54 € A/R ma non avrebbe senso andarci in tandem ... Saliamo a bordo e ci dirigiamo sul ponte per avere una visuale completa

15 minuti da brivido brividi di freddo. Un vento gelido ci ha travolti appena siamo usciti sul ponte, camminare è stato molto difficile perché la sua resistenza non era poca. Torniamo sul camper perché tra pochi minuti dovremo sbarcare. Appena scesi a terra ci dirigiamo verso l'ufficio informazioni turistiche che stranamente è chiuso. Va beh, ci affideremo al caso. Naturalmente tutti i posteggi sono a pagamento ed abbondano i negozi in cui si affittano biciclette. Ma noi abbiamo il nostro insostituibile tandem quindi non ci interessano. Fortunatamente troviamo un posteggio gratuito, presumo sia l'unico sull'isola. Scendiamo e ci spostiamo alla ricerca di un ristorante tipico. Le tanto sospirate aringhe verranno pur servite da qualche parte ... Mi rassegnò all'idea che, forse, non esiste una cucina tipicamente olandese perché incontriamo soltanto ristoranti argentini piuttosto che orientali. Forse siamo noi che non siamo capaci di trovarli. Ci fermiamo in una steckhouse egiziana niente male.

Facciamo shopping per le vie del centro di **De Koog**. Resto colpita dal numero di cani al guinzaglio che incontriamo ed affascinata da un Leonberger meraviglioso. Dopo questa distensiva passeggiata torniamo al camper e ci spostiamo verso **De Cocksdorp**. Abbandoniamo il camper e ci spostiamo per ammirare il panorama. Scendiamo sulla riva del Mare del Nord, un vento fortissimo ci spinge in ogni dove. Queste sono le occasioni in cui serve il binocolo che, ovviamente, non abbiamo. E' impressionante come il vento, in tempo 0, cancelli le nostre impronte sulla sabbia. Per fortuna c'è un faro che usiamo come punto di riferimento durante i nostri spostamenti. Torniamo al camper e ci mettiamo alla ricerca di un camping in cui passare la notte. Decidiamo di fermarci al Pelikaaweg a De Koog (N53.07990 E4.76718). Tutto molto tranquillo. Ci sono altri 4 camper già pronti per la notte. Cerchiamo i proprietari del campeggio ma non troviamo nessuno. Pazienza, ci fermiamo ugualmente. Pasteggiamo gustando la divina birra di Texel disponibile in svariate gradazioni alcoliche ed in altrettante varianti. A mio avviso la rossa le batte tutte. Rimettiamo in ordine le idee per domani poi ... nanna.

Oggi abbiám percorso 116 km

30.09.2013

Come al solito, alle 10.30, partiamo; non prima di aver fatto provvista di bulbi. Ci portiamo via un ricordo stupendo: le galline che corrono per il prato, l'area carico/scarico fornita anche di spazzole ad altri ausili, la dolce nonnina, proprietaria del camping. Ed ora ci dirigiamo verso **Ecomare** per vedere le foche. Trascorriamo tutta la mattina ad ammirare flora e fauna marina. Degno di lode è l'operato delle persone che lavorano in questa struttura. Qui si salvano le foche ammalate piuttosto che i cuccioli rimasti orfani e, quindi, incapaci di procurarsi il cibo a loro necessario. Torniamo al camper per pranzare, poi scendiamo in riva al mare per scattare altre fotografie. Non possiamo non comperare alcune bottiglie di ottima birra. Ci dirigiamo verso il porto, il traghetto partirà tra una manciata di minuti. Eccoci a bordo, una traversata silenziosa, veloce tranquilla. Torniamo dagli amici a Son en Breugel per un ultimo saluto e passeremo la notte a casa loro.

Oggi abbiám percorso 228 km

01.10.2013

Stamane partiamo prima del solito visto che non dobbiamo svolgere i compiti mattutini propri del buon camperista. 1° tappa: una fantastica cioccolateria con ogni sorta di prodotti. L'ingrediente principe è, ovviamente, il cioccolato. 2° tappa: il museo DAF ad **Eindhoven**. Ingresso ore 10:48 – uscita ore 14:15. Avrei potuto morire Appena entrati si avvicina un ex dipendente dall'età indefinita ormai in pensione e comincia a raccontarci la storia della DAF non curandosi del fatto che non capissimo ciò che stava dicendo. Quando, finalmente, se ne rese conto passò il testimone ad un collega 82enne che parlava inglese in una maniera tutta sua, era buffissimo: un omino stile Muppets che parte da 0 e ci racconta tutta la storia della DAF. Ho ascoltato attentamente le spiegazioni dell'ingegnere sul funzionamento di valvole e pistoncini. Ho visto l'auto usata da Grace Kelly e famiglia Ranieri durante l'estate, quella con i sedili in vimini; i camion per la Parigi-Dakar. Dopo questo interminabile tour, si torna a bordo diretti verso l'Italia.

Il viaggio procede un po' a rilento poiché oggi è giornata lavorativa quindi in autostrada ci sono parecchi camion. Giunti in Germania, abbandoniamo l'autostrada e ci dirigiamo a **Malsch** dove c'è una comoda area carico/scarico (N48,89079 E8,30747) già utilizzata all'andata. Vista l'ora sarebbe cosa buona e giusta cenare. Purtroppo altri camper hanno avuto la nostra stessa idea col vantaggio di averci preceduti per cui non c'è più spazio. Anche perché 3 spazi sono occupati da una Motorhome Carthago sul genere Circo Orfei. Mi ha colpita il fatto che, per stare in asse, appoggiasse su particolari supporti e non solo sulle ruote. Ritorniamo sull'autostrada e ci dirigiamo verso l'autogrill a Baden-Baden (N48,80840 E8,18148) dove passeremo la notte.

Oggi abbiām percorso 485 km

02.10.2013

Svegliati dal caos mattutino tipico in un autogrill, ci prepariamo e partiamo. Quet'ultimo giorno lo dedicheremo alla Svizzera. Una giornata uggiosa e decisamente fresca, Non abbiamo troppa voglia di fermarci per visitare i paesi che incontriamo, potrebbe iniziare a piovere da un momento all'altro. Che fare ? Puntatina a Mendrisio, all'outlet. Io sono andata al Museo DAF ? Mi spetta di diritto la sosta qui. Siamo sul lago di Lugano. Ci fermiamo in un'area di sosta per il pranzo Dopo alcuni minuti ci affianca una bella vettura cabrio, una BMW, da cui scendono 3 ragazzi nordafricani. Estraggono dal baule i propri tappeti, li dispongono sull'erba della piccola area verde rivolti verso La Mecca e si raccolgono in preghiera. Come se nulla fosse, ritirano il tutto e ripartono. Nel mondo arabo la devozione è molto forte in quanti sono credenti.

Raggiunta Mendrisio ci dirigiamo verso i padiglioni dell'outlet. C'è il mondo, sarebbe difficile parcheggiare un'Ape Piaggio, figurarsi un camper quindi facciamo il giro della piazza ed imbocchiamo la 1° strada diretta a Milano. Senza dubbio fare acquisti all'outlet sarà conveniente ma è da suicidio. Imbocchiamo quindi l'autostrada e ci dirigiamo verso Mondovì (CN). Appena usciti, approfittiamo della meravigliosa area di carico/scarico presente a Mondovicino (N44° 25' 13" E 7° 51' 7"). Fatto ciò torniamo a casa, tutti giù dal mezzo. Domani ripuliremo il camper e, soddisfatti ma un pochino tristi, restituiremo la nostra carrozza a **Lusso Camper**

Oggi abbiām 750 km

